

TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** **Economia e lavoro** Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

ECONOMIA E LAVORO

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Orgoglio Torinese
- Buongiornozza
- Copertina

ECONOMIA E LAVORO | 16 settembre 2023, 15:00

La cybersicurezza ai tempi dei super computer quantistici: da Bruxelles 5 milioni per le future ricerche torinesi

I fondi sono stati destinati al consorzio guidato da **Fondazione Links** e che comprende undici partner di quattro Paesi diversi nel progetto QuBip



Dall'Europa 5 milioni per sostenere la ricerca coordinata da **Fondazione Links**

Se la **sicurezza cibernetica e digitale** è una sfida, lo diventa ancora di più se si pensa ai computer (e alle minacce) del futuro. Ma la soluzione potrebbe arrivare anche da Torino.

Fondazione Links, ente strumentale della **Fondazione Compagnia di San Paolo** e del Politecnico di Torino, ha ottenuto in finanziamento europeo da 5 milioni come capofila di un consorzio internazionale composto da enti di ricerca, accademie e partner industriali.

Nei prossimi tre anni il progetto **QuBip** sarà chiamato a sviluppare sistemi

IN BREVE

sabato 16 settembre

La prima assoluta di "Tic Toc la gentilezza del tempo" all'anteprima di SaluTO 2023



La cybersicurezza ai tempi dei super computer quantistici: da Bruxelles 5 milioni per le future ricerche torinesi



La Bce rialza i tassi, Coldiretti: "Si rischia la tempesta perfetta su famiglie e imprese"



Il timore di Cia: "Sicurezza e prezzi bassi stanno mettendo fuori mercato le nocchie piemontesi"



Il mattone non è più un bene rifugio: a Torino compravendite calate di quasi l'11% nel secondo trimestre dell'anno



Frana Valle Argentera, i vertici di Cia chiedono alla Regione di risarcire gli agricoltori



Alla Nocciolini Week è tempo di cocktail: venerdì la serata dedicata alla liquoristica e al Vermouth [VIDEO]



ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Ceva, ritrovato il corpo di un uomo ucraino, residente a Beinasco. Si pensa a una caduta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Eventi
Gli spettacoli di "Set in scena" e le "Scorribande metropolitane": ecco cosa fare nel fine settimana a Torino



Economia e lavoro
Caro-bollette, Fiepet-Conferescenti a Draghi: "Prorogate sino a fine anno i dehors straordinari"

[Leggi tutte le notizie](#)

di cybersicurezza in grado di resistere alla potenza di calcolo dei nuovi computer quantistici. "Gli algoritmi di crittografia sono il fondamento della sicurezza della rete Internet e delle applicazioni Internet, come ad esempio i pagamenti on line, home banking, la firma digitale e l'autenticazione dei siti web. Per rompere gli algoritmi crittografici oggi in uso, anche con la massima potenza di calcolo oggi disponibile, servirebbero degli anni. A un computer quantistico basteranno pochi secondi - spiega **Andrea Vesco**, a capo della ricerca sulla cybersecurity di **Fondazione Links** -. Partendo dai nuovi algoritmi crittografici a chiave pubblica che si stanno sviluppando per "difendere" i dati dalla potenza di calcolo di questi nuovo computer, il nostro obiettivo è definire un processo di transizione degli attuali protocolli di comunicazione e dei sistemi che sia replicabile e di riferimento, che inoltre possa essere utilizzato in maniera standard, una sorta di strada maestra - spiega ancora Vesco - ecco perché ci concentreremo su tre esercizi concreti: navigare su internet utilizzando i protocolli resistenti agli attacchi del computer quantistico; come riprogettare l'hardware dell'Industria 4.0; mettere in sicurezza i sistemi degli operatori telefonici della rete 5G".

"Il progetto ha preso avvio nei laboratori di **Fondazione Links** oggi con il kick off meeting. Per noi rappresenta certamente un punto d'orgoglio. L'avvento del computer quantistico è una certezza che possiamo collocare tra 10-15 anni, anche visti gli attuali rate di finanziamento della ricerca industriale in questo settore - sottolinea **Stefano Buscaglia**, direttore di **Fondazione Links** -. Tra le altre IBM e Google, hanno già attivato due di questi computer quantistici, e in un caso si è già superata la potenza di calcolo di oltre 400 Quantum Bit (QuBit) - aggiunge - noi con un altro gruppo di lavoro abbiamo avviato importanti collaborazioni con il centro ricerca della Nato a La Spezia e altri soggetti, tra cui il Politecnico, protagonisti di questa transizione. Per Torino potrebbe rivelarsi un vantaggio strategico nel medio e lungo termine".



Massimiliano Sciuolo



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2023 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

venerdì 15 settembre

Chiude la palestra "Eyb" di Torino: società ceduta e nessuna garanzia per dipendenti e clienti



Premio Piemonte Innovazione: bando chiuso con 121 progetti arrivati da tutta Italia



Mieloma multiplo: il potere curativo del cinema



[Leggi le ultime di: Economia e lavoro](#)